



COMUNE DI BUSANO

Città metropolitana di Torino

Busano, 25 luglio 2017

Gentilissima Sindaca della Città di Torino, Dott. Chiara Appendino,

dopo aver letto il comunicato del Sindaco di Rivarolo datato 21 luglio sento l'obbligo di portare alla Sua attenzione alcune precisazioni.

Premetto che purtroppo vivo e ho vissuto in prima persona, da Sindaco, le vicissitudini di ASA, e tuttora combatto contro le sperequazioni nella ripartizione dei costi della raccolta rifiuti che da tempo penalizzano quindici Comuni circa del territorio (ex ASA) in favore di altri trenta Comuni, tra questi anche i Comuni con il maggior numero di abitanti.

Detto ciò, vista la lettera in premessa citata che contiene informazioni non corrispondenti al vero, e poiché ho avuto modo negli anni di interagire per questioni professionali con l'Innominato, il mio senso civile e morale mi spinge a portare la realtà dei fatti a conoscenza di tutti i soggetti chiamati in causa:

- l'innominato di cui trattasi, al quale oggi i giornali hanno affibbiato il nome di "ing. Fabio Sessa" non ha mai ricoperto ruoli dirigenziali in ASA, non ha mai diretto e amministrato ASA;
- l'innominato, in qualità di consulente, mise in piedi il servizio idrico di ASA, dopodiché continuò a gestire il servizio per un breve periodo, come dipendente peraltro part-time e senza deleghe particolari, tant'è che per le decisioni a monte ci si doveva rivolgere ad altre figure aziendali;

- successivamente l'innominato si occupò, sempre come dipendente part-time, di mera progettazione;
- quando nel 2010 ASA entrò in Amministrazione Straordinaria il Commissario ripescò "l'ing. Fabio Sessa" e gli affidò, non certo per simpatia, l'incarico di riordinare il settore Scavi di ASA.

Tutto ciò è facilmente desumibile dal curriculum dell'innominato, ed è riscontrabile dai documenti del Consorzio ASA.

Attribuire il "disastro ASA" a un funzionario part-time è ridicolo.

Mi stupisce invece che il Sindaco di Rivarolo che probabilmente non conosce "l'innominato" non si sia documentato prima di esprimere giudizi in merito, oltretutto inviando un documento menzognero ai colleghi Sindaci dell'Area omogenea.

E dire che al Sindaco Rostagno, per acquisire le informazioni corrette, sarebbe stato sufficiente richiederle a Edoardo Gaetano, già presidente di ASA Coop Service, oggi Vice Sindaco del Comune di Rivarolo, nonché Assessore con deleghe al Bilancio e alle Società Partecipate.

Mi chiedo infine e chiedo al solerte Sindaco di Rivarolo per quali ragioni Egli non abbia manifestato le proprie preoccupazioni in occasione della nomina **regionale**, datata 2015, di un direttore generale ASL che, lui sì, ricoprì un importante ruolo dirigenziale in ASA.

Fiducioso che Ella, Sindaca, vorrà mantenere le opportune distanze da queste logiche di basso profilo, La ringrazio per l'attenzione e Le porgo distinti saluti.



Il Sindaco

Chiara G.